

Archeologia romana - a.a. 2022/2023

ssd L-ANT/07

Prof. Gianluca MASTROCINQUE

Archeologia romana 'in digitale'

Scenari teorici e operativi del digitale per lo studio e per la valorizzazione di contesti dell'archeologia romana

Il percorso intende approfondire le soluzioni digitali nell'ambito dell'archeologia romana come strumento per potenziare lo studio di contesti e come applicazione per la valorizzazione e per la fruizione.

✓ **1. I sistemi informativi territoriali**

I sistemi informativi territoriali come strumento per la gestione contestuale di database complessi e per la generazione di nuove informazioni utili ad approfondire lo studio di contesti archeologici.

L'attività sarà organizzata in moduli progressivi di approfondimento:

➤ **perfezionamento dell'approccio** ai sistemi informativi territoriali e soprattutto al GIS, applicati allo studio di contesti territoriali e di dinamiche di produzione e di distribuzione. Il GIS sarà approfondito come strumento di ricerca, come supporto alla tutela e alla pianificazione territoriale e come soluzione sostenibile per potenziare valorizzazione e fruizione archeologica.

Recenti prospettive del GIS in archeologia: Gis openSource per l'archeologia, GIS cloud, Building Information Modelling (BIM), iGIS - Immersive GIS System.

Bibliografia iniziale:

- *Archeologia e calcolatori* 22, 2011, dedicato in modo specifico all'impiego dei sistemi informativi territoriali per le indagini di scavo e di ricognizione.

- G. Di Giacomo, G. Scardozi, *GIS cloud per l'archeologia. Strumenti open source per la gestione e condivisione dei dati*, in *Archeologia e calcolatori* 25, 2014, pp. 93-112.

- *Archeologia e calcolatori* 30, 2019, in particolare la sezione a pp. 441-523, dedicata ad 'ArcheoFOSS. Free, Libre and Open Source Software e Open Format nei processi di ricerca archeologica', Atti del XII Workshop (Roma, 19-22 febbraio 2018), a cura di P. Grossi, con la collaborazione di S. Costa, A. Jaia, S. G. Malatesta, F. R. Stasolla.

➤ **Approfondimento di casi di studio** recenti per i quali verificare come l'impiego dei sistemi informativi territoriali abbia potenziato i risultati dell'indagine e abbia favorito una più articolata ricomposizione dei contesti, anche con specifica attenzione al periodo romano. Alcune indagini potranno essere presentate in forma seminariale dai responsabili delle ricerche, con l'intervento degli studenti che le avranno approfondite come caso di studio.

✓ 2. Multimedialità e ricostruzioni virtuali

Supporti multimediali per la condivisione dei risultati di ricerche di archeologia romana; il ruolo delle ricostruzioni virtuali fondate sui dati di scavo stratigrafico; i livelli di affidabilità delle ricostruzioni virtuali e il metodo dell'extended matrix.

Bibliografia iniziale:

- S. Pallecchi (a cura di), *Raccontare l'Archeologia. Strategie e tecniche per la comunicazione dei risultati delle ricerche archeologiche*, Atti del convegno (Policastro Bussentino 2016), All'Insegna del Giglio, Firenze 2017.
- E. Bonacini, *I musei e le forme dello storytelling digitale*, Aracne, Roma 2020.

Esperienze recenti saranno individuate con gli allievi e discusse nell'ambito delle lezioni.

➤ **Esercitazioni in Laboratorio**

- Esercitazioni con il gruppo di lavoro attivo presso il Laboratorio StudiUm, sezione di Archeologia classica, palazzo Ateneo, impegnato nel Progetto 'Il GIS di scavo di Egnazia per la ricerca e per la fruizione', organizzato dalla Direzione Regionale Musei Puglia, in collaborazione con l'équipe del Progetto Egnazia: dallo scavo alla valorizzazione.
- Esercitazioni sulla filiera di ricerca e sugli esiti del Progetto 'e-Archeo', organizzato da Ministero della Cultura, Ales Spa, CNR - Istituto di Scienze del Patrimonio culturale, per la valorizzazione digitale di otto siti archeologici italiani.

<https://e-archeo.it/> e per i risultati su Egnazia <https://e-archeo.it/egnazia/>

- **Seminari** su esperienze recenti di valorizzazione digitale e **visite di studio** a nuove sezioni espositive di musei che si avvalgono dell'archeologia digitale, con particolare riferimento alla **Puglia di età romana**, in collaborazione con i responsabili scientifici, con i direttori dei musei, con i funzionari delle Soprintendenze (saranno dettagliati nelle lezioni introduttive).

❖ Per entrambe le parti del programma la bibliografia specifica sarà indicata e condivisa nel corso delle lezioni.

❖ Per gli studenti che frequentano il corso un'ulteriore e più intensiva partecipazione al Progetto sul GIS di scavo di Egnazia potrà essere organizzata come stage che consente l'acquisizione di CFU a scelta.